

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 7 DEL 17 gennaio 2017

Oggetto: Indizione, ai sensi dell'art.41 Legge Regionale 5 aprile 1983 n.13 e s.m.i., di referendum consultivo in merito alla fusione dei Comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta della Provincia di Cosenza.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità tecnica del presente atto.

F.to Tommaso Loiero

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti

- l'art.133, secondo comma, della Costituzione, che stabilisce che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;
- il decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede che le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni, sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale;
- la L.R. n.13/1983 per come modificata ed integrata dalla L.R. 30 maggio 2012, n. 17, dalla L.R. 1 marzo 2016, n. 9 e dall'art. 16 della L.R. 27 dicembre 2016, n. 43; lo Statuto Regionale;
- le deliberazioni del Consiglio Regionale n. 132 dell'1 agosto 2016 e n. 151 del 21.11.2016 con le quali si è stabilito, in osservanza dell'art.40 della Legge Regionale 5 aprile 1983 n.13 e s.m.i. di sottoporre a referendum consultivo il progetto di legge n. 96/10^ di iniziativa dei Consiglieri Romeo e Giudiceandrea, formulando il seguente quesito da sottoporre a votazione:
 - a)"Volete l'istituzione di un nuovo comune, mediante fusione degli attuali comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta?";
 - b)"Con quale dei seguenti nomi voleste sia denominato il nuovo Comune?
 - a) Villa Brutia
 - b) Casali del manco";
- l'art. 41 della citata L.R. n. 13/83, stabilisce che il referendum viene indetto con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la Giunta stessa e che la data di convocazione degli elettori deve essere fissata in una domenica compresa tra il 60° ed il 90° giorno successivo alla pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- la Giunta regionale si è espressa favorevolmente in proposito, con deliberazione n. 506 del 16 dicembre 2016, demandando al Presidente l'emanazione del relativo decreto;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- 1) di indire referendum consultivo obbligatorio ai sensi dell'art.41 della Legge Regionale 5 aprile 1983 n.13 e s.m.i., in merito alla Proposta di legge n.96/10^ avente ad oggetto la fusione dei Comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta della Provincia di Cosenza;
- 2) di fissare la data di convocazione degli elettori nella domenica 26 marzo 2017;
- 3) di stabilire che:
 - le operazioni di voto, ai sensi dell'art. 29, comma 3, L.R. 13/83 e s.m.i., devono iniziare alle ore 08,00 e terminare alle ore 21,00;
 - le operazioni di scrutinio, ai sensi dell'art. 29, comma 4, della citata L.R., devono avvenire immediatamente dopo la chiusura delle urne e proseguire ad esaurimento;
 - gli aventi diritto al referendum sono tutti gli abitanti dei Comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta e per tali intendendosi coloro che, in base alla vigente disciplina statale, godono del diritto di elettorato attivo per le elezioni amministrative comunali;
- 4) di formulare il quesito da sottoporre a votazione nel modo seguente:
 - a) "Volete l'istituzione di un nuovo comune, mediante fusione degli attuali comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta?";
 - b) "Con quale dei seguenti nomi voleste sia denominato il nuovo Comune?
 - a) Villa Brutia
 - b) Casali del manco";

- 5) di notificare il presente decreto al Sig. Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, al Segretario Generale del Consiglio Regionale ed ai Sindaci dei Comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza;
- 6) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.C a cura del Dipartimento della Presidenza.

F.to On. Gerardo Mario Oliverio